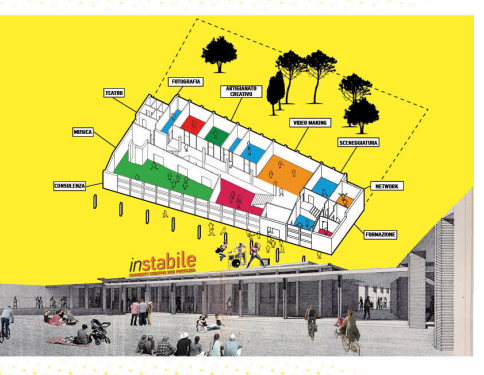
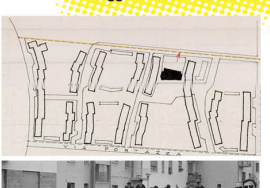
instabile

COMMUNITY CREATIVE HUB PORTAZZA



L'EDIFICIO

Villaggio Portazza -INA Casa



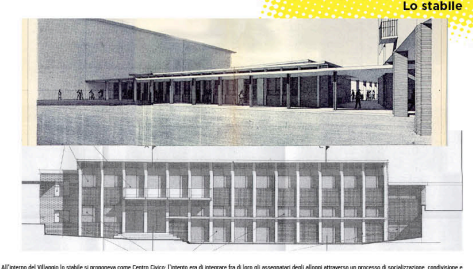
Lo stabile in questione si colloca all'interno di un complesso residenziale popolare INA Casa. Questo, nel 1962, quando fu inaugurato, si collocava in posizione del tutto decentrata rispetto al centro città bolognese. Oggi invece è stato completamente assorbito dal tessuto urbano di quello che oggi è il Quartiere Savena.

L'architetto Francesco Santini (1904-1976)

L'edificio è opera della stimato architetto bolognese Francesco Santini, noto per aver progettato e costruito molti degli esempi più significativi di architettura modernista e razionalista della prima metà del 1900.

Diplomato all'Accademia di Belle Arti e solo successivamente laureato in Architettura, ha saputo assimilare ben presto i paradigmi della migliore cultura architettonica europea, rivolta con fervore all'elaborazione dei principi del razionalismo. I progetti concepiti per l'Istituto Autonomo Case Popolari, a Bologna e in provincia, testi- moniano questa approfondita conoscenza, con autentici capolavori come il Villaggio della Rivoluzione Fascista nei pressi del L'storale del capoluogo. Con questi lavori, affiancati dai progetti per la nuova Via Roma (oggi via Marconi), Santini si qualifica decisamente come uno dei principali protagonisti del razionalismo bolognese.

Lo stabile



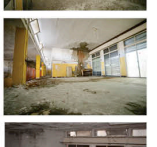
All'interno del Villaggio lo stabile si proponeva come Centro Civico. L'intento era di integrare fra di loro gli assegnatari degli alloggi attraverso un processo di socializzazione, condivisione e partecipazione che avrebbero preso vita proprio negli spazi del centro.

L'architettura riflettono pienamente l'idea iniziale, si offrono come spazi che favoriscano l'aggregazione, la concentrazione di attività diverse e flessibilità nella loro fruizione.

L'edificio ha un'area di 600 mq suddivisa su tre piani, due dei quali sovrapposti e uno a doppia altezza. A nord un portico relazione Il Centro Civico con la "piazzetta" antistante e a sud un ampio giardino alberato lo separa dalla strada.

Lo stabile

Lo stato di fatto

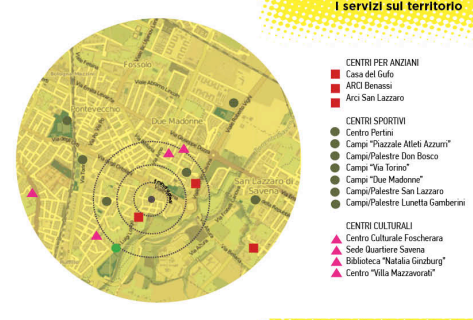


Il Centro Civico non è mai stato utilizzato così come era stato concepito. Dopo pochi anni dalla sua costruzione gli spazi, a causa della crescita demografica, sono stati adibiti a scuola elementare per poi essere definitivamente chiusi nel 1984.
Dal quel momento in avanti lo stabile è divenuto catalizzatore di degrado sia fisico che sociale.

CONTESTO TERRITORIALE

Collocazione nel territorio

I servizi sul territorio


Fossolo
Viale Aldo Moro
Pontevecchio
Due Madonne
Via Emilia Levante
Via Emilia Ponente
Via Stalingrado
Via Ferrarese
Via Bentivogli
Via Ugo Bassi
Via Rizzoli
Via Indipendenza
Via Zamboni
Via Irnerio
Via Saffi
Via Massarenti
Via Ranzani
Via Cimarosa
Via Ferrara
Via Stalingrado
Via Bentivogli
Via Ugo Bassi
Via Rizzoli
Via Indipendenza
Via Zamboni
Via Irnerio
Via Saffi
Via Massarenti
Via Ranzani
Via Cimarosa
Via Ferrara
Via Stalingrado
Via Bentivogli
Via Ugo Bassi
Via Rizzoli
Via Indipendenza
Via Zamboni
Via Irnerio
Via Saffi
Via Massarenti
Via Ranzani
Via Cimarosa
Via Ferrara
San Lazzaro di Savena
Via Emilia Levante
Via Emilia Ponente
Via Stalingrado
Via Ferrarese
Via Bentivogli
Via Ugo Bassi
Via Rizzoli
Via Indipendenza
Via Zamboni
Via Irnerio
Via Saffi
Via Massarenti
Via Ranzani
Via Cimarosa
Via Ferrara
Via Stalingrado